

Lezione 3

Dinamica: Leggi delle Forze

Versione: 1.03 – 10.11.16

Effetti delle forze Forze

Nei **Tre Principi della Dinamica** vengono descritti gli **effetti delle forze**, come queste agiscono e quali siano le conseguenze sul moto dei corpi:

*“le forze sono le **cause (delle variazioni) del moto**; tramite le **equazioni del moto** possiamo risalire a **come un corpo varia il suo movimento**.”*

Attenzione: Questa **NON** è una definizione di cosa sia una forza ma solamente di quali siano i suoi effetti.

Il **Secondo Principio**, $\vec{F} = m\vec{a}$, fornisce la **definizione di massa inerziale**; non può essere utilizzato anche come definizione di **Forza** (al contrario di come spesso si legge) altrimenti i concetti di **massa inerziale** e di **forza** rimarrebbero reciprocamente indeterminati.

Sul concetto di Forza

Qual è allora la definizione di Forza?

- Le **Forze** sono la **descrizione da un punto di vista matematico** (sono funzioni a valori vettoriali) che Newton (e la Meccanica Newtoniana) fa delle **interazioni tra corpi**.

In un certo senso, le **interazioni** sono “la causa” delle **Forze**.

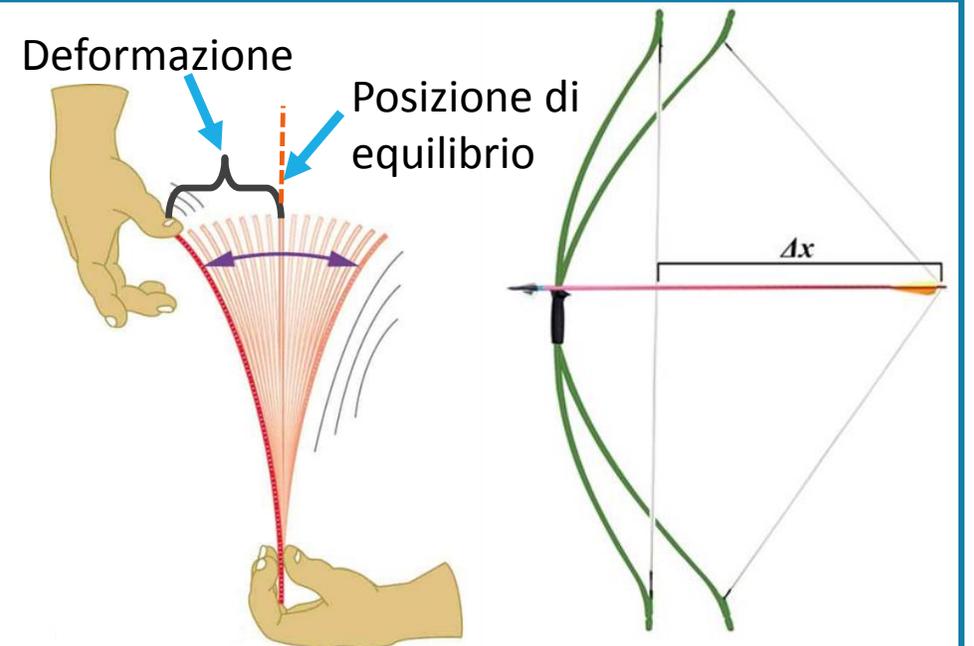
- La loro espressione rappresenta un **modello** (o **legge empirica**, sperimentale) per la data **interazione**.



Leggi (empiriche) delle Forze

Applicando il **Metodo Scientifico**, tramite **esperimenti ed osservazioni**, è stato possibile risalire alla **forma (Legge)** delle varie **Forze/interazioni** esistenti in **Natura**.

Esempio: nel 1600, lo scienziato britannico **Robert Hooke** studiò il comportamento di vari “*materiali elastici*”. Notò che questi, **se deformati** per uno **spostamento $\Delta\vec{x}$** dalla loro “**configurazione di equilibrio**”, una volta lasciati liberi **acceleravano in quantità proporzionale a $\Delta\vec{x}$** per tornare come prima.



Leggi delle Forze, classificazione matematica

L'**espressione matematica** di una Forza descrive un certo tipo di **interazione**. Questa espressione può dipendere dalle varie **variabili cinematiche** ($\vec{r}, \vec{v}, \vec{a}$) che caratterizzano il moto di un corpo, più altri **coefficienti** (costanti caratteristiche, μ, k_G, k_e, \dots) che mi descrivono **l'intensità e le "scale caratteristiche" dell'interazione**:

$$\overrightarrow{Forza} = \vec{F}(\vec{r}, \vec{v}, \vec{a}, \dots, \mu, k_G, k_e, \dots)$$

Possiamo classificare le forze in base alla loro dipendenza dalle variabili cinematiche; **forze diverse** (per le **costanti caratteristiche**) ma con la stessa dipendenza funzionale dalle variabili cinematiche, daranno origine, dal punto di vista funzionale, alle **stesse leggi orarie**.

Leggi delle Forze, classificazione matematica: Forze costanti

Le **Forze costanti** (le più frequenti che incontreremo) sono descritte da **vettori costanti**, cioè **indipendenti dalle variabili cinematiche** (ma dipendenti dalle **costanti caratteristiche** del **tipo di interazione**):

$$\vec{F} = \text{cost.}$$

Queste implicano (se **m è costante**) l'**equazione del moto**:

$$\vec{F} = m\vec{a} = \text{cost.}$$

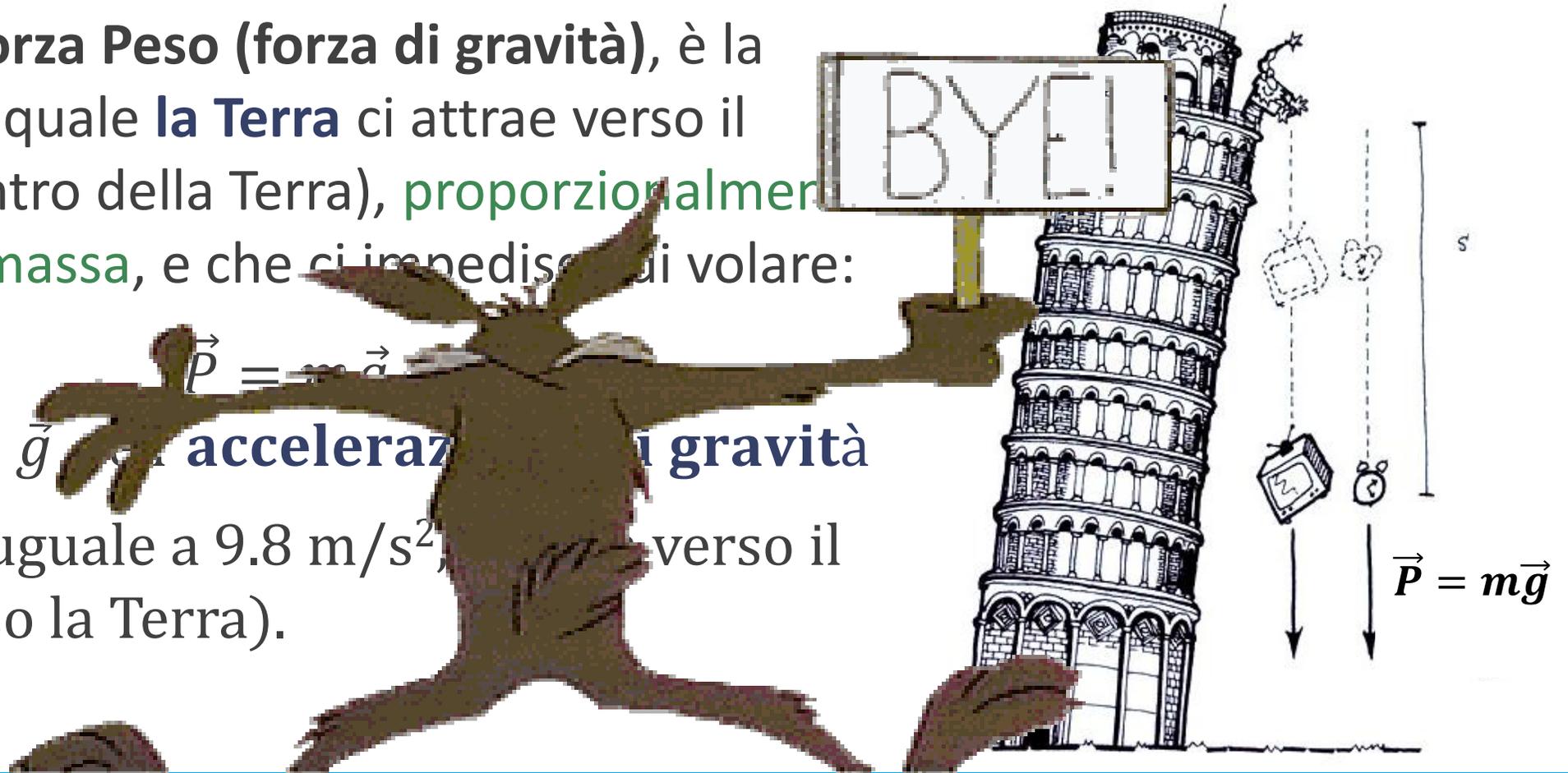
dove anche \vec{a} è costante e quindi ho un **moto uniformemente accelerato**, la cui legge oraria è:

$$\vec{r}(t) = \frac{1}{2}\vec{a}(t - t_0)^2 + \vec{v}_0(t - t_0) + \vec{r}_0.$$

Leggi delle Forze, classificazione matematica: Forze costanti

Esempio: Forza Peso (forza di gravità), è la forza con la quale **la Terra** ci attrae verso il basso (il centro della Terra), **proporzionalmente alla nostra massa**, e che ci impedisce di volare:

dove $\vec{P} = m\vec{g}$ è l'accelerazione di gravità in modulo uguale a 9.8 m/s^2 , verso il basso (verso la Terra).



Leggi delle Forze, classificazione matematica: Forze costanti

Esempio: Forza Peso (forza di gravità)

$$\boxed{\vec{P} = m\vec{g}}.$$

Attenzione!! *massa* \neq *Peso*

La **massa** è una proprietà (scalare) intrinseca di un corpo; si misura in chilogrammi (unità SI), descrive il comportamento dinamico di un corpo (vedi II Principio) e rappresenta la quantità ed il tipo di sostanza che lo compone. Il **Peso** è una grandezza vettoriale, dotata quindi anche di punto di applicazione, direzione e verso. Sulla Luna la massa è la stessa che sulla Terra ma il Peso è 1/6 (in modulo).

Leggi delle Forze, classificazione matematica: Forze dip. da posizione

Forze armoniche (o elastiche): sono Forze linearmente dipendenti dallo spostamento.

Chiamando un **generico spostamento** $\Delta\vec{x} = \vec{x} - \vec{x}_0$ rispetto ad una **posizione di equilibrio** \vec{x}_0 (cioè **dove la forza è zero**), una **Forza armonica** si scrive:

$$\boxed{\vec{F} = -k \Delta\vec{x}}$$

la cui equazione del moto, per la variabile cinematica (posizione) \vec{x} è:

$$-k\Delta\vec{x} = m \frac{d^2\vec{x}}{dt^2}.$$

Le soluzioni di questa equazione (differenziale) sono **soluzioni oscillatorie** con **periodo**:

$$\boxed{T = 2\pi \sqrt{\frac{m}{k}}}$$

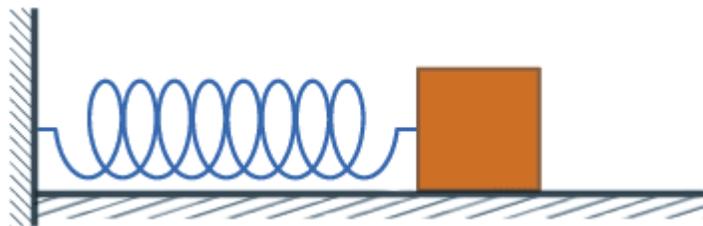
Leggi delle Forze, classificazione matematica: Forze dip. da posizione

Esempio: Forza elastica, rappresenta la forza (di richiamo, per questo il segno “−”) a cui è soggetto un **corpo legato ad una molla**, ed è descritta dalla **Legge di Hooke** (1670 ca.):

$$\vec{F}_e = -k_e \Delta \vec{x}$$

dove \vec{x} una posizione, e si misura in metri, è k_e è la **costante elastica della molla**, e si misura in **Newton/metri**.

Più la molla è rigida, più k_e è grande e le oscillazioni sono veloci.



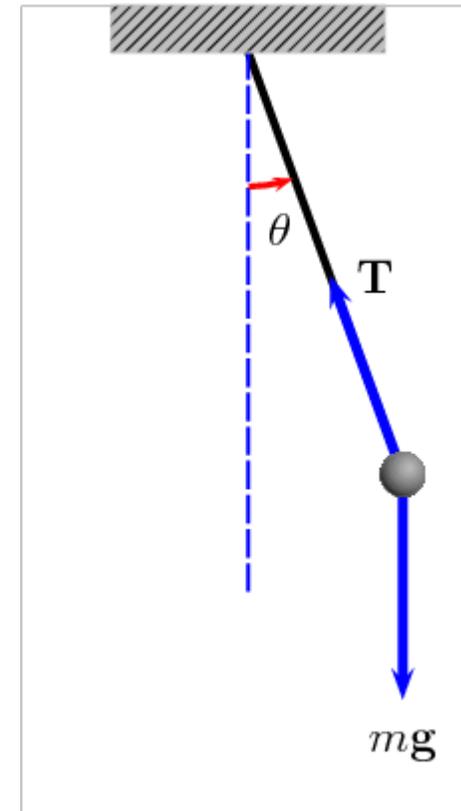
Leggi delle Forze, classificazione matematica: Forze dip. da posizione

Esempio: pendolo semplice, per piccole oscillazioni, il suo moto angolare può essere descritto dalla (componente angolare della) forza

$$F_{\vartheta} \simeq -mg\vartheta = m\ell \frac{d^2\vartheta}{dt^2},$$

dove ϑ è l'**angolo (orientato)**, il segno “-” indica opposizione al suo verso) che **il filo del pendolo** forma con la **verticale**, e si misura in **radianti** (π radianti sono uguali a 180°), ℓ è la lunghezza del pendolo, e si misura in metri.

“Più la corda è lunga la corda più sono lente le oscillazioni”.



Leggi delle Forze, classificazione matematica: Forze dip. da posizione

Forze proporzionali all'inverso del quadrato della distanza.

Sono il **tipo più importante di forze** perché **descrivono due delle interazioni fondamentali** della **Natura** (interazione **gravitazionale** ed int. **elettrostatica**).

Sono “**interazioni a distanza**” ed i loro effetti possono estendersi a distanze infinite (come la gravità) a meno che non vengano “schermati” (la carica el.).

La loro intensità è caratterizzata dalla formula:

$$F = k \frac{q_1 q_2}{r^2}$$

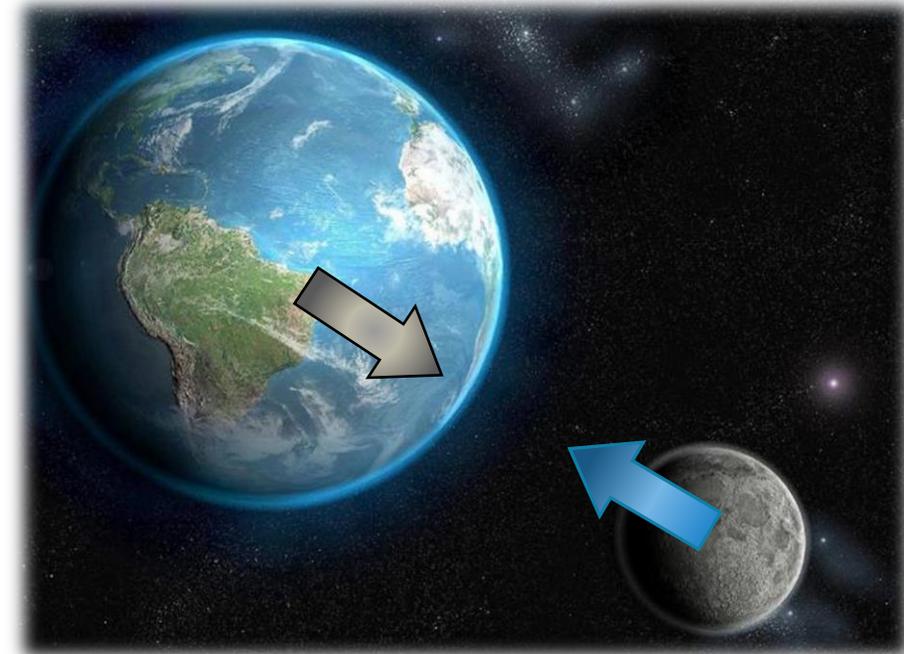
dove **r** è la **distanza tra i due oggetti interagenti**, caratterizzati dalle **grandezze q_1 e q_2** , che rappresentano le loro **proprietà rispetto al tipo di interazione**.

Leggi delle Forze, classificazione matematica: Forze dip. da posizione

Esempio: **Forza gravitazionale**, descritta dalla
Legge di Gravitazione Universale di Newton:

$$\vec{F}_G = G \frac{m_1 m_2}{r^2} \hat{r}$$

dove \vec{F}_G è la **forza**, diretta come il raggio
vettore \vec{r} (notare il **versore** \hat{r}), che un corpo
di **massa gravitazionale** m_1 risente per
effetto di un corpo m_2 , a **distanza** \vec{r} dal
primo. G è la **costante di gravitazione
universale** $\sim 6.7 \times 10^{-11}$ (unità di mis.).



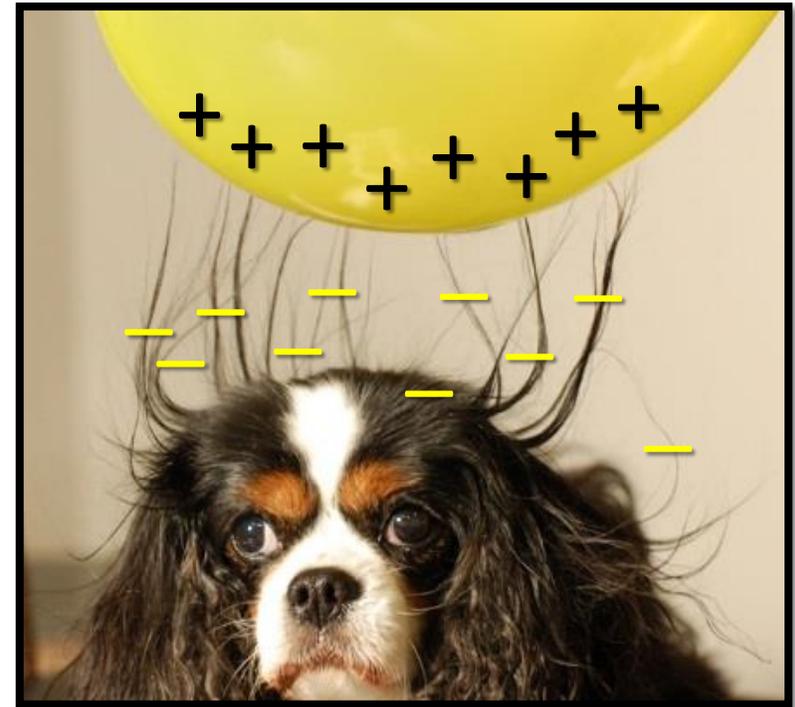
Leggi delle Forze, classificazione matematica: Forze dip. da posizione

Esempio: **Forza elettrostatica**, descritta dalla
Legge di Coulomb:

$$\vec{F}_E = -k_E \frac{q_1 q_2}{r^2} \hat{r}$$

dove \vec{F}_E è la **forza** che un corpo di **carica elettrica** q_1 sente per effetto di un altro corpo carico q_2 . k_E è la **costante elettrostatica** $\sim 8.9 \times 10^9$ (unità di mis.).

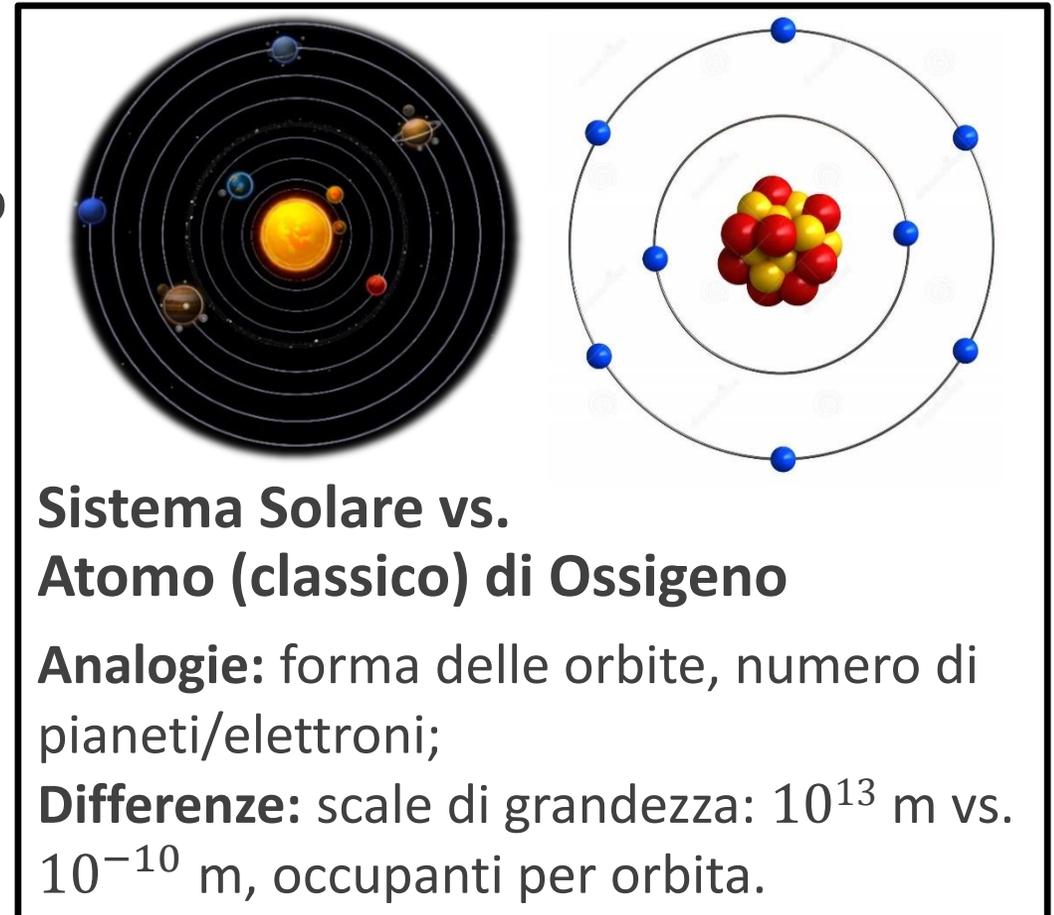
Nota che a differenza delle masse (grav.) **le cariche elettriche possono essere sia positive che negative!**



Leggi delle Forze, classificazione matematica: Forze dip. da posizione

Osservazione: la **Legge di Gravitazione Universale** e la **Legge di Coulomb** hanno la stessa dipendenza funzionale (come l'inverso del quadrato della distanza, $1/r^2$) rispetto alla **variabile cinematica \vec{r}** , la posizione di un corpo massivo o carico rispetto all'altro.

Le soluzioni dell'equazioni del moto (le **leggi orarie**) saranno **identiche dal punto di vista funzionale**; cambieranno i coefficienti (le **costanti di interazione**) che caratterizzano le scale di grandezza con cui avviene il moto.



Leggi delle Forze, classificazione matematica: Forze dip. da velocità

Le **Forze dipendenti dalla velocità** si chiamano, in generale, **Forze Ritardanti**, poiché (quelle più comuni in **Natura**) sono **sempre opposte alla velocità**.

Esistono due **modelli (empirici)** principali di forze ritardanti:

$$\vec{F}_V = -\lambda \vec{v} \quad (\text{Legge di Stokes, regime laminare})$$

più facile da trattare analiticamente, dove λ ($= 6\pi \eta r$, η coef. di viscosità, r il raggio di un oggetto sferico) prende il nome di **coefficiente di attrito viscoso**, oppure

$$\vec{F}_V = -\left(\frac{1}{2} D \rho A v^2\right) \hat{v} \quad (\text{regime vorticoso})$$

dove D è il **coefficiente di resistenza** del mezzo viscoso in cui si muove il corpo, ρ è la sua densità, A è la superficie “d’impatto” dell’oggetto che si sta muovendo, e \hat{v} **è il versore velocità** (vettore unitario con verso e direzione uguali a quelli di \vec{v}).

Leggi delle Forze, classificazione matematica: Forze dip. da velocità

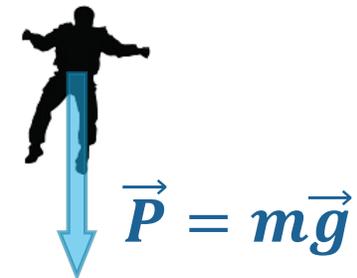
Esempio: Caduta nell'atmosfera di un paracadutista

- Prima di aprire il paracadute, il paracadutista è soggetto alla sola **forza di gravità/forza peso** (si trascura ora l'attrito dell'aria):

$$\vec{F} = \vec{P} = m\vec{g}$$

- Il suo moto è **uniformemente accelerato verso il basso** di \vec{g} . Considerando solo la componente verticale del suo moto (l'altezza, h) ho la **legge oraria**:

$$h(t) = -\frac{1}{2}gt^2 + v_0t + h_0.$$



Leggi delle Forze, classificazione matematica: Forze dip. da velocità

Esempio: Caduta nell'atmosfera di un paracadutista

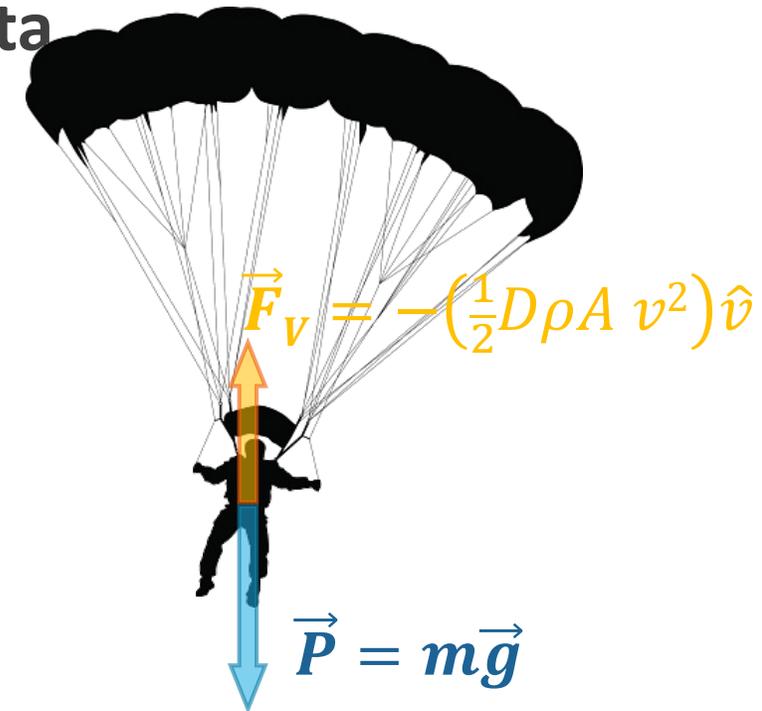
- Se ad un certo istante apre il paracadute, la **Forza Resistente** esercitata dell'aria diventa rilevante:

$$\vec{F} = \vec{P} + \vec{F}_V = m\vec{g} - \left(\frac{1}{2}D\rho A v^2\right)\hat{v}.$$

- Accelererà verso il basso fino a raggiungere una **velocità limite**, \vec{v}_{lim} , tale per cui $P = FV$,

$$v_{lim} = \sqrt{\frac{2mg}{D\rho A}}.$$

La **risultante delle forze sarà zero** ed il suo moto procederà in modo **rettilineo ed uniforme** con velocità \vec{v}_{lim} .



Leggi delle Forze, classificazione matematica: Forze dip. da velocità

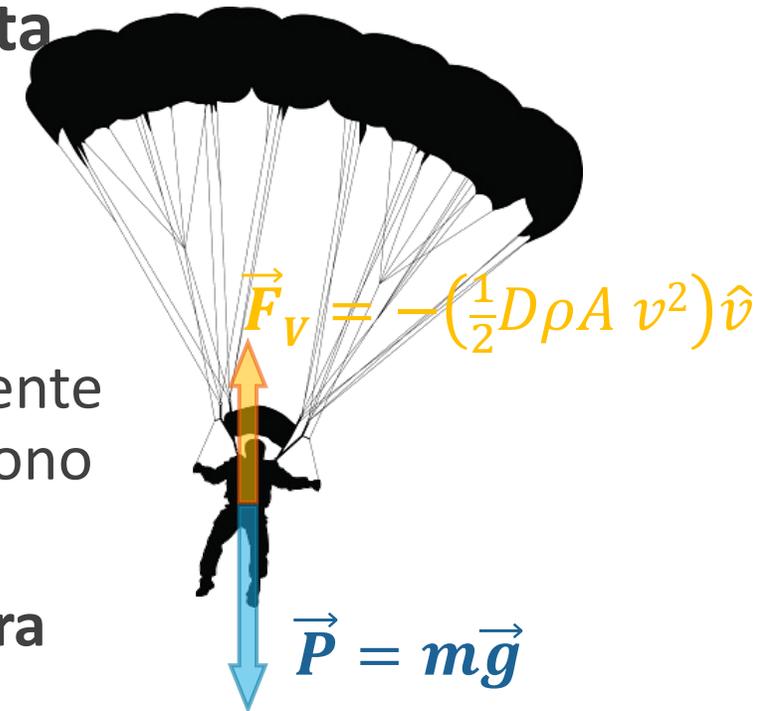
Esempio: Caduta nell'atmosfera di un paracadutista

$$v_{lim} = \sqrt{\frac{2mg}{D\rho A}}$$

Osservazioni: 1. Perché il sasso cade prima della piuma?

Dall'espressione per v_{lim} si vede che cadono più velocemente gli oggetti più massivi (m), oppure, a parità di massa, cadono prima quelli con superficie d'impatto (A) minore.

2. Perché gli aerei sono fatti a punta e hanno la fusoliera cilindrica?
3. Cosa cambia per un sasso che affonda nell'acqua?
4. Perché è difficile fare atterrare le sonde su Marte?



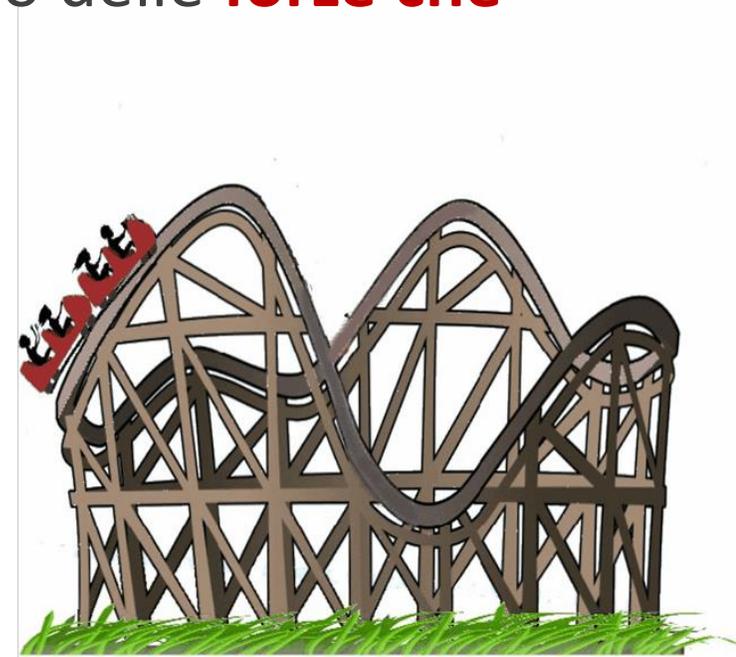
Leggi delle Forze, classificazione matematica: altri tipi di Forze

Forze di reazione, forze che dipendono da altre forze

Un altro esempio comune di leggi delle Forze è quello delle **forze che dipendono da altre forze**.

Queste comprendono le **forze d'attrito** e le **reazioni vincolari**.

Sono **Forze di contatto** che si esercitano in generale tra un corpo fermo o in movimento ed un **vincolo**, che impone al corpo di muoversi **lungo una certa traiettoria** (**reazioni vincolari**) o **senza “scivolamento”** (velocità relativa) tra i due (**attrito dinamico**).



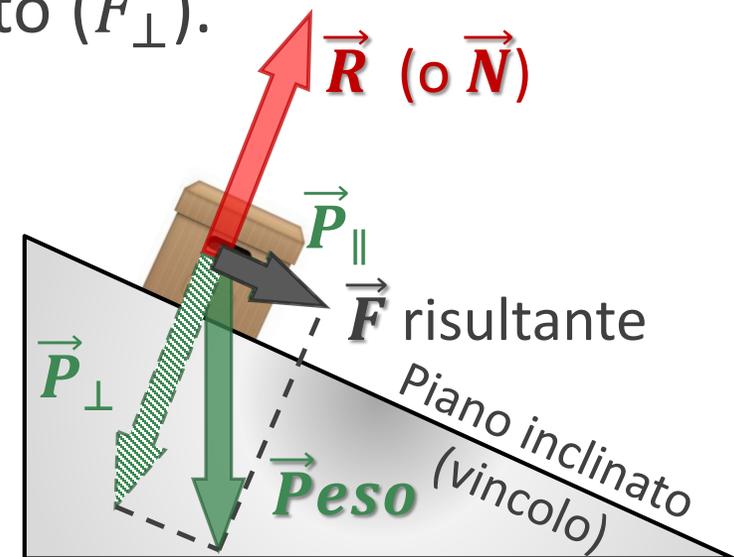
Esempio di “vincolo”

Leggi delle Forze, classificazione matematica: altri tipi di Forze

Reazione vincolare (\vec{R}): è la forza che “ci impedisce di sprofondare nel pavimento” (il vincolo).

Ha una **componente perpendicolare** al piano, che spesso viene chiamata **reazione normale (\vec{N})**, uguale e contraria alla risultante delle forze applicate perpendicolarmente a questo (\vec{F}_{\perp}).

Suggerimento: in generale, per trovare il valore delle reazioni vincolari bisogna prima trovare la risultante di tutte le altre forze.



Leggi delle Forze, classificazione matematica: altri tipi di Forze

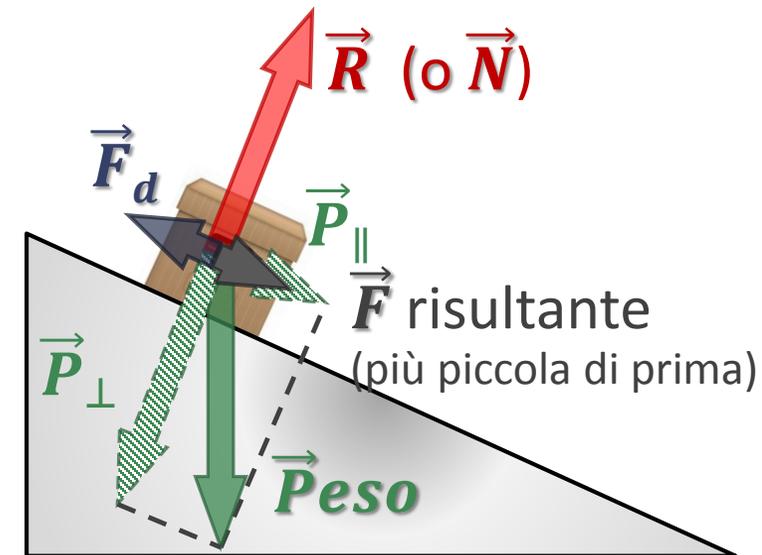
Forza di attrito dinamico: è la forza che si oppone al moto ($-\hat{v}$) di “scivolamento” di un corpo che si sta muovendo su di un vincolo (piano, strada...) in proporzione uguale alla **forza con cui preme perpendicolarmente** (\vec{F}_\perp) su di esso:

$$\vec{F}_d = -\mu_d F_\perp \hat{v}.$$

La costante di proporzionalità μ_d prende il nome di **coefficiente di attrito dinamico**.

Questa forza è quella che ci permette, tra le altre cose, di **frenare** (e accelerare) **quando siamo in macchina**.

Tra **gomma e asfalto** $\mu_d \simeq 0.8$, mentre con **asfalto bagnato** $\mu_d \simeq 0.4 \div 0.6$.



Leggi delle Forze, classificazione matematica: altri tipi di Forze

Forza di attrito statico: è la forza che si oppone al moto ($-\hat{v}$) di “scivolamento” (dovuto ad una **forza con componente parallela al vincolo**, \vec{F}_{\parallel}) di un corpo fermo su di un vincolo (piano, strada...) in proporzione uguale alla **forza con cui preme perpendicolarmente** (\vec{F}_{\perp}) su di esso:

$$\vec{F}_s \leq -\mu_s F_{\perp} \hat{v}.$$

Al massimo uguale
(e opposta) a \vec{F}_{\parallel}

La costante di proporzionalità μ_s prende il nome di **coefficiente di attrito statico**. In generale $\mu_s > \mu_d$. Questa forza è quella che ci permette, tra le altre cose, di **fare le curve quando siamo in macchina**.

Nota: a volte \vec{F}_s viene considerata, insieme a \vec{N} , parte della reazione vincolare \vec{R} (non necessariamente perpendicolare al vincolo quindi).

